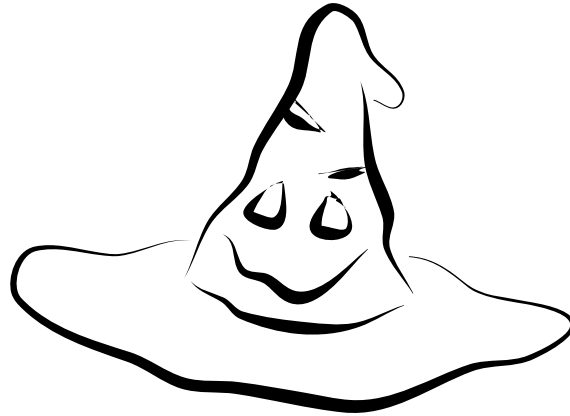


Incantesimi e parole di Harry



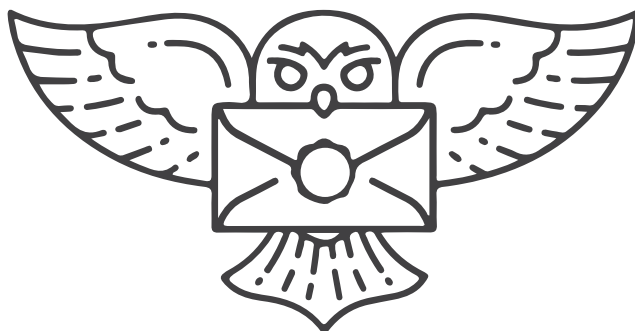
La Rowling nella saga di Harry Potter ha coniato la maggior parte delle formule dalla lingua latina.

Conoscere l'etimologia
(etimo= vocabolo + logos = discorso)
è importante per riflettere sul significato delle
parole e arricchire il patrimonio lessicale.

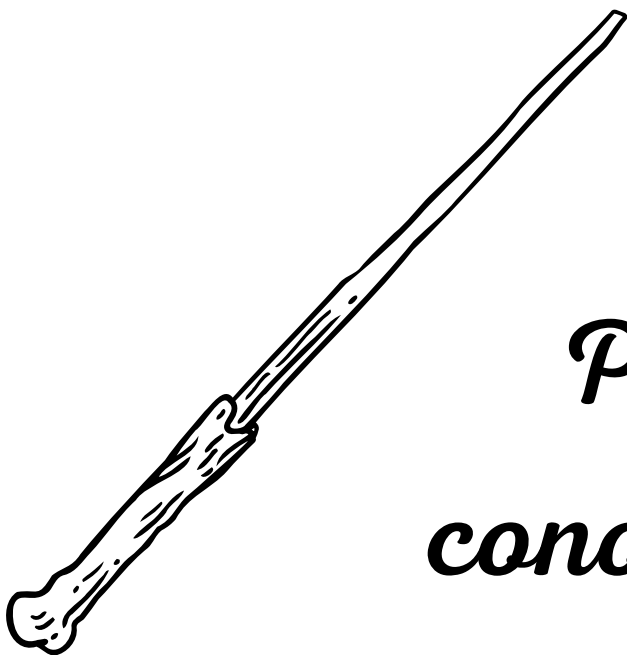
La riflessione sulla derivazione delle parole aiuta
anche a fissarne la corretta ortografia.



@maestrafede_



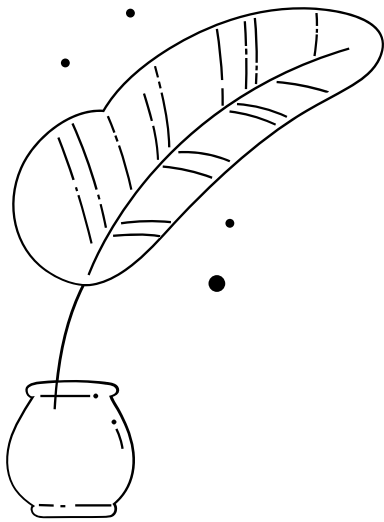
*Il linguaggio
amplifica
il pensiero.*



*Più parole
conosco e più ne
posso usare*



@maestrafede_



Ascolta la formula e rifletti

Quali parole ti vengono in mente con
questa formula?

A cosa serve secondo te questa formula?

Conosci altre parole con questo prefisso
(o radice o suffisso)?

Che movimento fa Harry con la
bacchetta?

Perché secondo te?

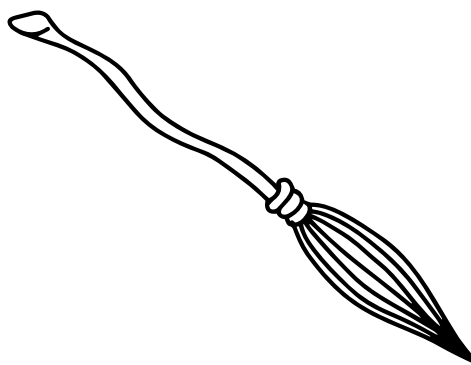


@maestrafede_

“*Accio*”

(participio passato di “accire” =
chiamare a sé)

per richiamare oggetti anche a
grande distanza.



**Quali parole italiane
contengono il prefisso ACC-?**



@maestrafede_

“*Depulso*”

(participio passato di

“depellere” = cacciare

formato da de+pulso

che significa cacciare)

per respingere piccoli oggetti

scagliati dal nemico.



@maestrafede_

“*Confundus*”

(ego confundo = io
confondo formato da
con+fundus) per
confondere la mente
dell'avversario, per far
sbagliare i movimenti





@maestrafede_

“Leviosa”

(da levis=leggero e

levitas=leggerezza)

significa “più leggero”

è una delle prime formule e

viene usata per sollevare in

aria le persone

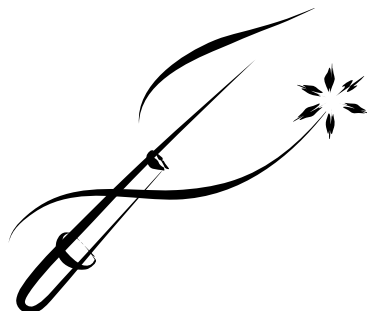




@maestrafede_

“Expelliarmus”

(expello + armus = cacciare, togliere l'arma) curiosità: la bacchetta disegna una E in corsivo prima del lancio, viene usato per far perdere all'avversario la bacchetta

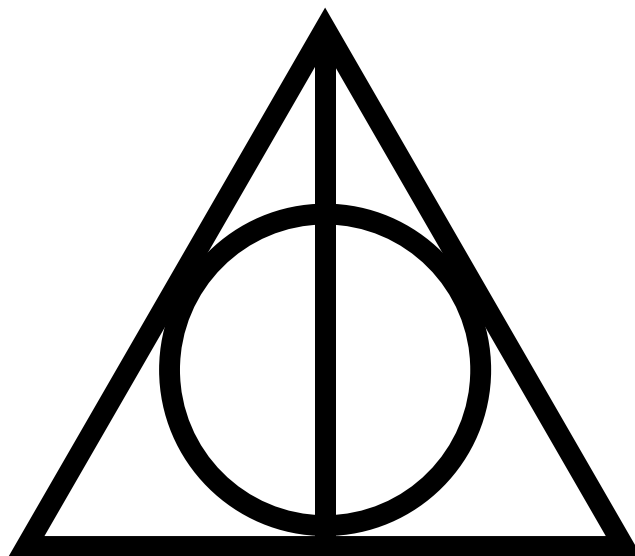




@maestrafede_

“*Lumos maxima*”

(lumen + os = avere luce
maxima= maggiore) usato per
illuminare con la bacchetta

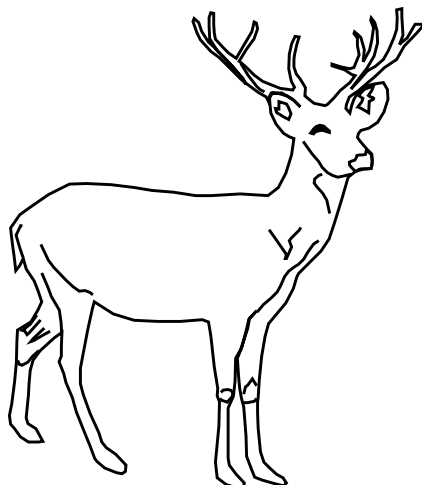




@maestrafede_

“*Expecto Patronum*”

(expecto= aspetto + patronum= protettore da pater= padre) usato per difendersi da creature maligne. Curiosità: è necessario evocare un ricordo felice, il protettore di Harry è un cervo.





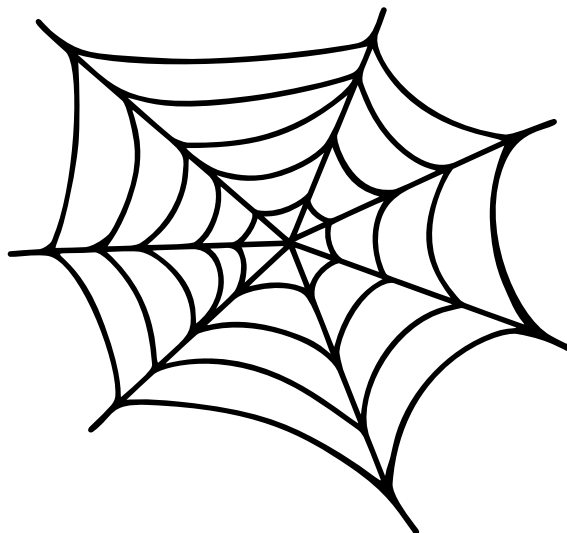
@maestrafede_

“*Reducio*”

(reducere= ritirare,
sottrarre)

per rimpicciolire oggetti.

Curiosità: la bacchetta
disegna una spirale che
va verso l'interno





@maestrafede_

“*Evanesco*”

(evanescere=svanire) per far
svanire oggetti e animali.

Curiosità la bacchetta disegna
una linea a S che si
rimpicciolisce sempre di più.



@maestrafede_

“*Silencio*”

(silere=tacere) per
far perdere la voce

«Silencio!» gridò Hermione, e la voce dell'uomo si spense. La sua bocca continuò a muoversi dietro il foro del cappuccio, senza emettere alcun suono. Il suo compagno lo scostò bruscamente.

Oltre il velo (Cap. 35 Harry Potter 5)



@maestrafede_

“*Quietus*”

(= quieto, calmo,
indisturbato) per
riportare la voce

Finalmente, quando la Nazionale Irlandese si fu allontanata dalla tribuna per compiere un altro giro d'onore a cavallo delle scope (Aidan Lynch saldamente aggrappato a Connolly, continuando a sorridere vagamente perplesso), Bagman puntò la bacchetta contro la propria gola e mormorò: «*Quietus*».

La Coppa del Mondo di Quidditch (Cap. 8 Harry Potter 4)



@maestrafede_

“*Sonurus*”

(=sonoro, rumoreggiante)

amplifica la voce come se si
parlasse con un microfono

Ludo estrasse rapido la bacchetta,
la puntò alla propria gola e disse:
«Sonorus!» La sua voce sovrastò il
ruggito che riempiva lo stadio,
echeggiò sul pubblico,
rimbombando in tutti gli angoli
delle tribune: «Signore e signori...
benvenuti! Benvenuti alla finale
della quattrocentoventiduesima
Coppa del Mondo di Quidditch!»
La Coppa del Mondo di Quidditch
(Cap. 8 Harry Potter 4)



@maestrafede_

“*Oblivion*”

(da ob=verso + livion=oscuro

ma anche

obliviscor=dimenticare)

usato per cancellare la

memoria



@maestrafede_



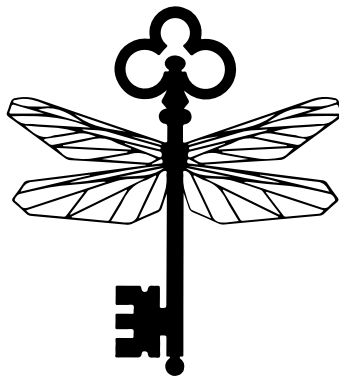
ALTRE FORMULE
FAMOSE
ma non derivate dal
LATINO



@maestrafede_

“*Alohomora*”

deriva da un dialetto Africano significa
“Amico dei ladri” si usa per aprire le
serrature chiuse



Vi decidete a fare qualcosa?’
sbottò Hermione. Afferrò la
bacchetta di Harry, colpì il
lucchetto e sussurrò:

‘Alohomora!’

Il duello di mezzanotte (Cap.
9 Harry Potter 1)



@maestrafede_

“*Anapneo*”

deriva dal greco

an (=senza)

apneo (=senza respiro)

si usa per soccorrere una

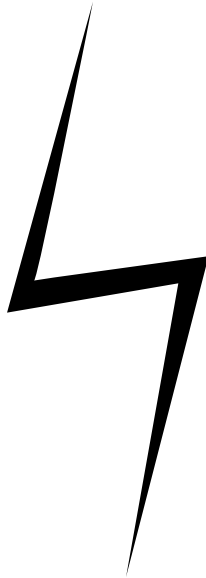
persona che non riesce a

respirare



@maestrafede_

“*Avada Kedavra*”



deriva dall'aramaico, significa

“sparisci con queste parole”

Curiosità: il movimento della

bacchetta traccia la forma della

cicatrice che Harry ha sulla fronte

...ATTENZIONE ALLO

Spoiler